COMUNE DI ACQUASANTA TERME
PROVINCIA DI ASCOLI PICENO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Numero 105 Del 19-08-20

Oggetto:	**SERVIZIO DI REFEZIONE SCOLASTICA ANNO SCOLASTICO 2020/2021 - INDIRIZZI**

L'anno duemilaventi il giorno diciannove del mese di agosto alle ore 15:30, telematicamente, ai sensi del decreto sindacale n. 2/2020, in seguito a convocazione disposta nei modi di legge, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei Signori:

DOTT. STANGONI SANTE	SINDACO	P
CAPRIOTTI LUIGI	ASSESSORE	P
IONNI ELISA	ASSESSORE	P
TROLI STEFANO	ASSESSORE	P
CORTELLESI ALESSANDRO	ASSESSORE	A

Assegnati n.5, in carica n.5, presenti n. 4, assenti n. 1
Assiste in qualità di Segretario Comunale la DOTT.SSA STELLA MARIA.
Constatato il numero legale degli intervenuti, assume la presidenza DOTT. STANGONI SANTE, in qualità di SINDACO ed invita la Giunta Comunale alla discussione dell'oggetto su riferito.

LA GIUNTA MUNICIPALE

Vista la delibera del Consiglio dei ministri del 31 gennaio 2020, con la quale è stato dichiarato, per sei mesi, lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;

Visto il D.L. n. 6 del 23/02/2020 recante "*Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19*" convertito con modificazioni nella L. n. 13 del 05/03/2020;

Vista l'ordinanza del Presidente della Regione Marche n. 2 del 27/02/2020 avente ad oggetto "*Misure in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID19*";

Visto il D.P.C.M. del 25/02/2020 recante "*Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19*";

Visto il D.P.C.M. del 01/03/2020 recante "*Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19*";

Vista l'ordinanza del Presidente della Regione Marche n. 3 del 03/03/2020 avente ad oggetto: "*Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID19*";

Vista la Nota dell'Ufficio Scolastico della Regione Marche n. 4813 del 03/03/2020 avente ad oggetto "*Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19. Ordinanza del Presidente della Regione Marche n. 3 del 3 marzo 2020*";

Vista la Nota dell'Ufficio Scolastico della Regione Marche n. 4983 del 05/03/2020 avente ad oggetto "*Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19. Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 4 marzo 2020*";

Visto il D.P.C.M. del 04/03/2020 recante "*Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale*";

Vista la Nota del Ministero dell'Istruzione, prot. n. 278 del 06/03/2020 avente ad oggetto "*Particolari disposizioni applicative della direttiva del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 25 febbraio 2020, n. 1 (Direttiva 1/2020), "Prime indicazioni in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da*

COVID-2019 nelle pubbliche amministrazioni al di fuori delle aree di cui all'articolo 1 del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6";

Visto il D.P.C.M. dell'08/03/2020 recante "*Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19*";

Visto il D.P.C.M. del 09/03/2020 recante "*Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale*";

Vista la Circolare Esplicativa del Presidente della Giunta della Regione Marche dell'11 Marzo 2020 contenente "*Misure Urgenti a seguito del DPCM 9/3/2020*";

Visto il D.L. n. 18 del 17/03/2020 convertito dalla L. n. 27 del 24/04/2020 recante "*Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19*";

Visto il D.P.C.M. del 22/03/2020 recante "*Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale*";

Visto il D.L. n. 19 del 25/03/2020 recante "*Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19*" convertito nella L. n. 35 del 22/05/2020;

Visto il D.M. n. 186 del 26/03/2020 contenente i "*Criteri di riparto delle risorse finalizzate alla pulizia straordinaria degli ambienti scolastici ai sensi dell'art. 77 del Decreto-legge n.18 del 17 marzo 2020*";

Vista le Note del Ministero dell'Istruzione prot. nn. 562 e 563 del 28/03/2020 avete ad oggetto "*D.L. 17 marzo 2020, n. 18, recante "Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19" - Indicazioni operative per le Istituzioni scolastiche ed educative*";

Visto il D.P.C.M. dell'01/04/2020 recante *Disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID- 19, applicabili sull'intero territorio nazionale"*;

Vista la Nota della Direzione Generale dell'Ufficio Scolastico Regionale per le Marche, prot. n. 6510 del 06/04/2020 avente ad oggetto "*Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19. Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 1° aprile 2020*";

Visto il D.L. n. 22 dell'08/04/2020 recante "*Misure urgenti sulla regolare conclusione e l'ordinato avvio dell'anno scolastico e sullo svolgimento degli esami di Stato*" convertito nella L. n. 41 del 06/06/2020;

Visto il D.P.C.M. del 10/04/2020 recante "*Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale*";

Vista la Nota della Direzione Generale dell'Ufficio Scolastico Regionale per le Marche, prot. n. 6734 del 14/04/2020 avente ad oggetto "*Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19. Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 10 aprile 2020*";

Visto il D.P.C.M. del 26/04/2020 recante "*Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale*";

Vista la Nota della Direzione Generale dell'Ufficio Scolastico Regionale per le Marche, prot. n. 7709 del 03/05/2020 avente ad oggetto "*Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19. Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 26 aprile 2020*";

Visto il D.P.C.M. del 17/05/2020 recante "*Disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, recante ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19*";

Vista la Nota della Direzione Generale dell'Ufficio Scolastico Regionale per le Marche, prot. n. 8677 del 19/05/2020 avente ad oggetto "*Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19. Decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33 e Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 17 maggio 2020*";

Visto il D.L. n. 34 del 19/05/2020 recante "*Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19*" convertito nella L. n. 77 del 17/07/2020;

Visto il D.L. n. 76 del 16/07/2020 recante "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale", allo stato ancora non convertito;

Visto il D.L. n. 83 del 30/07/2020 contenente "*Misure urgenti connesse con la scadenza della dichiarazione di emergenza epidemiologica da COVID-19 deliberata il 31 gennaio 2020*";

Vista la Nota del Ministero dell'Istruzione – Ufficio di Gabinetto, prot. n. 3267 del 23/06/2020;

Visto il Documento di pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema Nazionale di Istruzione per l'anno 2020/2021 adottato con D.M. n. 39 del 26/06/2020;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 229 del 05/08/2020 recante "*Ulteriori misure per la gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19. Recepimento del "Documento di indirizzo e orientamento per la ripresa delle attività in presenza dei servizi educativi e delle scuole dell'infanzia" di cui al Decreto MIUR n. 80 del 3 agosto 2020*";

Visto il Decreto del Ministero dell'Istruzione n. 87 del 06/08/2020 contenente il "*PROTOCOLLO D'INTESA PER GARANTIRE L'AVVIO DELL'ANNO SCOLASTICO NEL RISPETTO DELLE REGOLE DI SICUREZZA PER IL CONTENIMENTO DELLA DIFFUSIONE DI COVID 19*";

Viste le Note dell'Istituto Comprensivo del Tronto e della Valfluvione, in persona del Dirigente Scolastico, Dott. Sergio Spurio – prot. nn. 3505 e 3743 del 14/07/2020 e del 30/07/2020;

*****

Dato atto che il Comune di Acquasanta Terme, ha affidato in appalto il servizio di refezione scolastica per la Scuola dell'Infanzia e la Scuola Primaria, da ultimo, sino al 17/04/2020 con Determinazione n. 83 del 20/12/2019 alla Ditta Nenè Services Soc. Coop. di tipo B;

Considerato che:

- il territorio comunale aveva già affrontato la situazione emergenziale essendo stato colpito violentemente dal Sisma del 24.08.2016 e successive - repliche che hanno reso inagibile la Scuola dell'Infanzia e Primaria sita nel Capoluogo di questo Comune;
- l'Ente è rimasto privo (e lo è attualmente) di un centro cottura da utilizzare per il servizio di refezione scolastica;

Considerato che l'Amministrazione intende valutare la possibilità di rivedere l'organizzazione del servizio modificando lo stesso con l'inserimento di un centro cottura attualmente non disponibile; valutazione che il sopraggiungere della pandemia da COVID-19 inevitabilmente è rimasta sospesa stante la necessità di reperire

spazi all'interno della struttura scolastica per garantire il giusto distanziamento sociale sia tra gli alunni sia tra questi e gli operatori;

Ritenuto necessario individuare il nuovo gestore del servizio da effettuarsi con regolare procedura ai sensi del D. Lgs. n. 50/2016 nel rispetto delle norme di legge provvedendo alla riorganizzazione del servizio - anche alla luce delle nuove impellenti esigenze emerse per fronteggiare il diffondersi dell'infezione da COVID-19 ed imposte dalla normativa e dai protocolli nazionali e regionali, in particolare per garantire il distanziamento sociale sia tra gli alunni sia tra questi e gli operatori;

Considerato che l'emergenza epidemiologica da COVID-19 ha inevitabilmente cagionato disagi e difficoltà organizzative non solo per gli operatori economici ma anche e soprattutto per gli Uffici comunali che hanno dovuto organizzare in tempi brevi la gestione del lavoro da remoto per tutti gli impiegati partendo dalla mancanza, a volte, delle procedure e degli strumenti informatici adatti, attesa la non completa informatizzazione dei sistemi;

Considerato altresì che, ancora ad oggi, persistono difficoltà organizzative, sia pure molto più attenuate, attesa l'impossibilità di garantire la compresenza negli uffici di tutti gli impiegati del servizio deputato all'affidamento del servizio in oggetto;

Vista la parte I, paragrafo 1. della delibera ANAC n. 312 del 09/04/2020 riguardante le *"**Procedure di gara per le quali non si è ancora addivenuti alla pubblicazione del bando di gara, dell'avviso o dell'invito a presentare offerte***" ove è previsto che "*Le stazioni appaltanti valutano la necessità o l'opportunità di differire l'avvio delle procedure di gara già programmate tenendo conto **dell'urgenza di approvvigionamento**, …dell'esigenza di garantire, in ogni caso, la massima partecipazione alla procedura…, **delle difficoltà organizzative interne connesse alla situazione di emergenza***";

Dato atto che le **linee guida per l'organizzazione del servizio di refezione scolastica** di cui al Piano scuola 2020-2021 sono di recente emanazione (cfr. D.M. Ministero dell'Istruzione n. 39 del 26/06/2020 e n. 87 del **06/08/2020**) e che al fine di organizzare il servizio nel rispetto della normativa per il contrasto del COVID-19 si rende necessario (come già effettuato) procedere a sopralluoghi presso i locali scolastici ove si svolgerà il servizio di refezione in collaborazione con il personale scolastico e che i tempi per effettuare una procedura di gara ad evidenza pubblica sono molto ristretti in previsione dell'inizio del servizio indicato dal Dirigente Scolastico a partire dal 01/10/2020;

Dato atto che in data 17.07.2020 è entrato in vigore il D.L. 76/2020 (cd. Semplificazioni), che ha sancito, all'articolo 1, rilevanti novità in materia di contratti pubblici sotto soglia comunitaria ed in particolare, in riferimento alle modifiche apportate all'istituto regolamentato dal 2016 dall'articolo 36, comma 2, lettera b) del Codice dei contratti pubblici (D.Lgs. 50/2016), prevede che: *Al fine di incentivare gli investimenti pubblici nel settore delle infrastrutture e dei servizi pubblici, nonché al fine di far fronte alle ricadute economiche negative a seguito delle misure di contenimento e dell'emergenza sanitaria globale del COVID-19, in deroga agli articoli 36, comma 2, e 157, comma 2, del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50, recante Codice dei contratti pubblici,*

si applicano le procedure di affidamento di cui ai commi 2, 3 e 4, qualora la determina a contrarre o altro atto di avvio del procedimento equivalente sia adottato entro il 31 luglio 2021".

Considerato che le tempistiche di aggiudicazione previste dal Decreto prevedono che "*salve le ipotesi in cui la procedura sia sospesa per effetto di provvedimenti dell'autorità giudiziaria, l'aggiudicazione o l'individuazione definitiva del contraente avviene entro il termine di due mesi dalla data di adozione dell'atto di avvio del procedimento, aumentati a quattro mesi nei casi di cui al comma 2, lettera b)"* vale a dire i casi di procedura negoziata senza bando.

Le disposizioni sopra riportate, di fatto, prevedono tempistiche di aggiudicazione o di individuazione definitiva del contraente molto ristrette in quanto uno degli obiettivi primari del D.L. "semplificazioni" è quello di incentivare e velocizzare le procedure sotto soglia per far fronte ad un'emergenza economica che ha determinato una fase di stallo negli appalti pubblici.

Ritenuto, pertanto, conveniente ed opportuno procedere agli incombenti di cui sopra attraverso la procedura di cui all'art. 36, comma 2 lett. b) del D. Lgs. n. 50/2016, ovvero "*per affidamenti di importo pari o superiore a 40.000 euro e inferiore ... alle soglie di cui all'articolo 35 per le forniture e i servizi, mediante affidamento diretto previa valutazione, per i servizi e le forniture, di almeno cinque operatori economici individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti*";

Considerato che l'importo del servizio per l'ultimo anno scolastico (non ultimato per le ragioni sopra esposte), ovvero dal 23/09/2019 al 17/04/2020 è stato aggiudicato per € 4,36 a pasto, oltre oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso pari ad € 1.400,00 per un totale di € 4,45 a pasto, oltre IVA;

Considerato che il servizio come sopra affidato è stato **definitivamente sospeso** per l'anno scolastico all'epoca in corso in considerazione dell'impossibilità sopravvenuta per l'aggiudicatario di adempiere la prestazione, come concordato, fino alla scadenza dell'affidamento, stante la sospensione delle attività didattiche (e di quelle collaterali) **imposta dai provvedimenti regionali e governativi** per fronteggiare la sopraggiunta emergenza dovuta al diffondersi del virus COVID-19;

Evidenziato che la somma impegnata quale corrispettivo per il servizio in oggetto per il periodo dal 07/01/2020 al 17/04/2020, in considerazione della richiamata sospensione del servizio *ope legis*, risulta di importo superiore a quella effettivamente spesa,

Ritenuto, pertanto, opportuno adeguare l'impegno n. 593/2019 riducendolo della somma di € 21.688,69, non utilizzata e già prenotata al n. 28 – esigibilità 2020 – sul capitolo 804/3 del Bilancio 2019/2021, riportando la stessa sul medesimo capitolo del Bilancio di previsione 2020/2022;

Dato atto che, in virtù della riduzione dell'impegno n. 593/2019 sopra citato, la somma non utilizzata a causa della sospensione del servizio di refezione scolastica è pari ad € 21.688,69 comprensiva di IVA e che, pertanto, riportando la stessa sul medesimo capitolo del Bilancio di previsione 2020/2022 ciò consente una proroga dell'esecuzione del contratto per la fornitura di circa 4684 pasti;

Considerato inoltre che la normativa emergenziale ha introdotto nell'ordinamento, attraverso la sospensione di termini e decadenze, una serie di previsioni volte ad eliminare la responsabilità del debitore, a causa di ritardati o omessi adempimenti in conseguenza dell'emergenza sanitaria in atto;

Ritenuto tale principio applicabile anche nei rapporti negoziali tra PA e privati allorquando la prestazione del privato gestore di un servizio pubblico sia stata di fatto impossibilitata *ope legis* a seguito di provvedimenti autoritativi emanati dal Governo e dalla Regione;

Dato atto pertanto che non si tratta, nel caso di specie, di una generica impossibilità di adempimento in conseguenza della pandemia, ma della sopravvenuta impossibilità del debitore di adempiere a causa delle restrizioni su di lui gravanti in quanto impostegli dall'autorità come nel caso del servizio di ristorazione scolastica;

Ritenuto pertanto necessario, nelle more dell'avvio e dell'esperimento della nuova procedura per l'affidamento del servizio di refezione scolastica ex art. 36, comma 2, lett. b) almeno sino alla fine dell'anno scolastico 2020/2021, differire il termine di esecuzione del contratto inizialmente previsto per il 17/4/2020 sino a concorrenza dell'importo di aggiudicazione e del numero di pasti previsti nel contratto di fornitura;

Considerato che il numero giornaliero di pasti previsto per l'a/s 2020/2021 è pari a 132 (119 bambini tra scuola dell'Infanzia e scuola Primaria oltre 13 adulti tra docenti e personale scolastico, come comunicato dal Dirigente Scolastico con e-mail del 31/08/2020, prot. n. 12561);

Dato atto pertanto che il differimento del termine di esecuzione del contratto è quantificabile in 35 giorni considerando l'importo residuo pari ad € 21.688,69 ed il numero giornaliero massimo di pasti pari a 132, con inizio della decorrenza dal 01/10/2020 (avvio del servizio di refezione) e **sino al 19/11/2020** (escludendo i sabati e le domeniche nonché il 2 novembre 2020 considerata festività e motivo di sospensione delle lezioni come da calendario regionale, cfr. nota Dirigente Scolastico prot. n. 3505 del 14/07/2020);

Visto il Decreto del Ministero dell'Istruzione n. 39 del 26/06/2020 ove, per il servizio refezione scolastica, prevede la valutazione dell'"*opportunità di effettuare la refezione in due o più turni, sempre al fine di non consentire oltre il dovuto l'affollamento dei locali ad essa destinati*";

Visto il Decreto del Ministero dell'Istruzione n. 87 del 06/08/2020 contenente il "*Protocollo d'intesa per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione del COVID 19*" ove, tra le soluzioni prospettate al fine di garantire il distanziamento fisico, vi è "*l'erogazione dei pasti per fasce orarie differenziate*";

Considerato che il Dirigente Scolastico dell'Istituto Comprensivo del Tronto e della Valfluvione, Dott. Sergio Spurio:

1. con nota prot. n. 3505/20 del 14/07/2020, comunicava l'approvazione del calendario scolastico 2020/21 indicando, tra l'altro, l'inizio delle lezioni al 14/09/2020 ed il termine al 05/06/2021 per la scuola primaria e secondaria, al 30/06/2021 per la scuola dell'infanzia;

2. con nota prot. n. 3743/20 del 30/07/2020 indicava le linee guida di massima per l'organizzazione del servizio di mensa scolastica, tra le quali, in particolare la richiesta "*di far decorrere l'inizio del servizio di mensa direttamente dal mese di ottobre*";

Considerate le risultanze del sopralluogo avvenuto l'11/08/2020 e, da ultimo il 18/08/2020 presso i locali dell'Istituto Scolastico sito in Frazione Centrale durante il quale, alla presenza del Dirigente Scolastico, della DSGA e di una rappresentanza delle insegnanti, in relazione al numero di bambini iscritti a scuola che potenzialmente usufruiranno della refezione scolastica, si sono prospettate le seguenti diverse soluzioni organizzative con corrispondenti preventivi spesa per ciascuna ipotesi organizzativa prospettata addivenendo all'individuazione della seguente quale migliore opzione tecnico operativa:

- mantenimento del doppio turno di consumazione dei pasti, suddivisi in un primo per i soli bambini della scuola dell'infanzia e il secondo per quelli della primaria utilizzando i tavoli già disponibili nella sala refettorio che verrebbero adibiti con barriere divisorie di plexiglas da acquistare da parte del comune, salvo quelli che eventualmente potrebbero essere acquistati con i fondi destinati alle strutture scolastiche, al fine consentire l'occupazione di ogni tavolo da parte di 4 bambini in assenza del giusto distanziamento;

Ritenuto congruo stimare il valore dell'appalto per il prossimo anno scolastico come segue:

Numero bambini	Numero di pasti al giorno	Numero di giorni	Numero di pasti	Costo pasto € 4,36 oltre oneri sicurezza € 1.400,00 oltre iva	Costo pasto compresi oneri sicurezza € 4,57 oltre iva
Infanzia	44	178 (termina il 30 giugno)	7832		
Primaria	75	159 (termina il 5 giugno)	11925		
Insegnanti materna	6	178	1068		
Insegnanti primaria	7	159	1113		
Totale	132		21938		€ 97.049,68
Totale + iva 4%					€ 100.931,67

Dato atto che dovranno essere previste analoghe somme sul prossimo bilancio di previsione pluriennale;

Ritenuto, altresì, necessario procedere all'acquisto delle barriere divisorie in plexiglass secondo separata procedura attivata dal competente ufficio tecnico comunale per una spesa presunta di circa € 5.000,00;

Ritenuto opportuno demandare al Responsabile del Servizio interessato l'attivazione delle necessarie procedure amministrative per consentire l'erogazione del Servizio di refezione scolastica per il corrente anno scolastico

2020/2021 in funzione del calendario scolastico relativo alla Scuola dell'Infanzia e Primaria di 1^ grado degli alunni del Comune di Acquasanta Terme;

Considerato che al suddetto Responsabile sono assegnate le risorse presenti sul capitolo 804/3 del Bilancio di previsione pluriennale 2020/2022 per un importo di € 51.608,69 per l'anno 2020 ed € 106.000,00 per l'anno 2021, comprensivi di oneri per la sicurezza ed IVA al 4%, per assicurare la continuità del servizio di refezione scolastica per l'incipiente anno scolastico;

Visto e richiamato l'art. 107 del D. Lgs 50/2016;

Visto e richiamato l'art. Art. 106 del D. Lgs. n. 50/2016;

Visto e richiamato l'Art. 8, comma 4, D.L. 16 luglio 2020 n. 76;

Visti i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile espressi rispettivamente ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e smi, dal Responsabile del Servizio Amministrativo e dal Responsabile del Servizio Finanziario;

Viste le disposizioni del T.U. degli EE.LL., approvato con D. Lgs. n. 267 del 18.08.2000 e s.m.i.;

Con votazione unanime espressa in forma palese;

DELIBERA

di approvare la parte narrativa del presente provvedimento che deve intendersi interamente richiamata a costituire parte integrante e sostanziale del presente atto;

di fornire atto di indirizzo al Responsabile del Servizio Amministrativo al fine di:

- prendere atto della sospensione *ope legis* dell'esecuzione del contratto stipulato con la Nenè Services Società Cooperativa di tipo B, C.F. 00356080440 e P.IVA 01967710672, in persona del legale rappresentante pro-tempore, con sede Montorio al Vomano (TE), Piazza Ercole Vincenzo Orsini, 8 in virtù dell'aggiudicazione del servizio di refezione scolastica dal 07/01/2020 al 17/04/2020 giusta la determinazione del Servizio Amministrativo n. 83 del 20/12/2019 e relativi allegati stante l'impossibilità sopravvenuta della prosecuzione della prestazione a causa del sopraggiungere della pandemia da Covid-19 che ha determinato l'interruzione obbligatoria delle attività scolastiche in presenza e dei servizi collaterali e, dunque, per cause di forza maggiore;
- adeguare l'impegno n. 593/2019 riducendolo della somma di € 21.688,69 riportando la stessa sul medesimo capitolo del Bilancio di previsione 2020/2022;
- riprendere l'esecuzione del contratto sospeso con la Nenè Services Società Cooperativa di tipo B, C.F. 00356080440 e P.IVA 01967710672, in persona del legale rappresentante pro-tempore, con sede Montorio al Vomano (TE), Piazza Ercole Vincenzo Orsini, 8 a partire dal **01/10/2020 e sino al 19/11/2020** per un corrispettivo pari ad € 21.688,69 compresi oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso ed IVA di legge al 4% e per un numero presunto di 4684 pasti;

- procedere all'indizione di una procedura ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. b) del D. Lgs. n. 50/2016 per l'affidamento del servizio di refezione scolastica di importo inferiore alla soglia comunitaria a completamento del servizio per l'intero anno scolastico 2020/2021 - in funzione del calendario scolastico relativo alla Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di 1^ grado degli alunni del Comune di Acquasanta Terme – previa consultazione di almeno cinque operatori economici iscritti al MEPA nell'ambito della categoria merceologica "Servizi di ristorazione "ai sensi dell'art. 36, comma 2 lettera a) del D. Lgs 50/2016, con aggiudicazione al prezzo più basso, quale regola generale di aggiudicazione dei contratti "sottosoglia" ai sensi dell'art 36 comma 9 bis del Codice dei Contratti Pubblici e del D.L. 76/2020;
- di assegnare al suddetto Responsabile le seguenti risorse presenti sul capitolo 804/3 del Bilancio di previsione 2020/2022 pluriennale che presenta la necessaria disponibilità pari ad € 51.608,69 per l'anno 2020 ed € 106.000,00 per l'anno 2021.

Successivamente, vista l'urgenza di provvedere nel merito, con separata votazione, ad unanimità di voti espressi in forma palese,

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del Dlgs. 267/00 e s.m.i.;

Visto si esprime parere favorevole per la regolarità tecnica ai sensi dell'art.49, 1 comma del Dlgs. 267/00 e s.m.i.

Il Responsabile del Servizio Amministrativo-Segretario Comunale
Dott.ssa Stella Maria

Visto si esprime parere favorevole per la regolarità, contabile ed attestazione della copertura finanziaria ai sensi dell'art.49, 1 comma del Dlgs. 267/00 e s.m.i..

Il Responsabile del Servizio Finanziario – Personale - Tributi – Legale - Servizi Sociali
Dott. Fiscaletti Pietro

IL SINDACO
DOTT. STANGONI SANTE

IL SEGRETARIO COMUNALE
DOTT.SSA STELLA MARIA

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

La suestesa deliberazione viene pubblicata oggi 04-09-2020 all'Albo Pretorio, come prescritto dall' art. 124, comma 1°, del T.U. n° 267/2000, per 15 giorni consecutivi dal 04-09-2020 al 19-09-2020 e contestualmente viene comunicata ai Capigruppo consiliari con lettera prot.n.

IL SEGRETARIO COMUNALE
DOTT.SSA STELLA MARIA

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione é divenuta esecutiva decorsi 10 giorni dall'ultimo di pubblicazione – art. 134, comma 3°, del T.U. n° 267/2000.

IL SEGRETARIO COMUNALE
DOTT.SSA STELLA MARIA